

Lucca Beni Culturali

Lubec, duemila presenze in due giorni

Un tema forte dell'attualità, la sostenibilità, in un ambito importante per il Paese come il patrimonio culturale: era questo il filo conduttore della XV edizione di **Lubec** - Lucca Beni Culturali, rassegna internazionale su cultura, turismo e innovazione organizzata da Fondazione PromoPa, che si è conclusa ieri nella città toscana. È cresciuto l'interesse del pubblico, spiegano gli organizzatori, con duemila presenze in due giorni, e hanno avuto risalto sia le questioni aperte, come il problema del carico turistico nelle città d'arte, sia le pratiche per vivificare la fruizione dell'offerta culturale. «Si è parlato — spiega Gaetano Scognamiglio, presidente della Fondazione — di un neologismo brutto ma efficace, *urbanicidio*, che dà il senso della distruzione del tessuto sociale di città e centri storici per un carico turistico eccessivo. È diventato un tema centrale che va affrontato». Tra le novità, la presentazione di *Machina*, l'acceleratore nucleare portatile per il



Innovazione

Si è chiusa ieri la rassegna **Lubec** - Lucca Beni Culturali, due giornate dedicate a cultura, turismo e innovazione

restauro delle opere d'arte, realizzato da Cern e Infn. Significativa anche la presenza del Paese ospite, gli Emirati Arabi Uniti, con l'intervento sul tema tolleranza del viceministro Omar Saif Ghobash, ha ricordato Scognamiglio: «Anzi, con gli Emirati organizzeremo al **Lubec** un convegno dedicato proprio a cultura e tolleranza».

Da citare, tra le buone pratiche, l'open lab sulla *gamification*, spiega la direttrice di **Lubec** Francesca Velani: «Quando si gioca, si stimola l'emozione, la scoperta. Qui al **Lubec**, 100 professionisti del settore, con esperti digitali, hanno creato giochi che coinvolgevano 7 siti culturali, musei e ville. E poi ci hanno giocato, su app e su tavolo: ad esempio, hanno creato un game sullo stile di *Risikò* per le ville lucchesi, da "conquistare" e visitare. È un modo per portare le persone, specie i giovani, a conoscere il patrimonio, piattaforma per creare le generazioni di domani». (i. bo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

